

MOD. 201 (pensioni Tesoro - Inps - Enti pubblici)
(Art. 2 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e successive modificazioni)

MODULARIO
F. - Imposte - 506

Presentato al Comune di	Centro di Servizio di
il n°	oppure Ufficio I.D.D. di n.

ENTE EROGANTE

CON SEDE IN

NUMERO DI CODICE FISCALE

CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NELL'ANNO 1990 AL SIG.

COGNOME		NOME		CODICE FISCALE	
SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA			PROV. NASCITA (sigla)

I SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

4 - EMOLUMENTI IMPONIBILI	11 - TOTALE DETRAZIONI	16 - RITENUTA FISCALE OPERATA E DA INDICARE NEL MOD. 740
---------------------------	------------------------	--

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

18 - IMPORTO ARRETRATI	20 - ALIQUOTA %	22 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONE	23 - RITENUTA FISCALE OPERATA
------------------------	-----------------	---------------------------------------	-------------------------------

ESTREMI
DELLA
PENSIONE

DATA

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE
DELL'ENTE EROGANTE

Stato (a scopi sociali e umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali e umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali e umanitari)
--	--	--	---

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato

FIRMA

AVVERTENZE GENERALI

Il presente certificato deve essere rilasciato almeno in duplice esemplare.

1. Il pensionato che nell'anno 1990 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione al competenti Uffici sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi. Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato al competenti Uffici, al fine di esprimere tale scelta.

2. Il presente certificato deve essere invece allegato, in unico esemplare, alla dichiarazione dei redditi mod. 740 qualora il pensionato nell'anno 1990, in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato:

- ha conseguito altri redditi (altre pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi derivanti da attività commerciali o di lavoro autonomo anche occasionale, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale;
- ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro o altri redditi soggetti a tassazione separata;
- ha percepito emolumenti arretrati, diversi da quelli riportati nel presente certificato, e, negli anni 1988 e 1989, ha percepito altri redditi oltre quello dell'unica pensione.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 11 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto, normalmente, viene meno quando il familiare a carico ha superato il limite di reddito per essere considerato tale (per la verifica del diritto alla fruizione delle detrazioni di imposta per carichi di famiglia vedere le istruzioni alla dichiarazione dei redditi).

N.B. La dichiarazione dei redditi non deve essere presentata, né parimenti vanno presentati i certificati mod. 101-integrato e 201, se il pensionato ha posseduto nell'anno 1990 altre pensioni o retribuzioni che, sommate alla pensione attestata nel presente certificato, formano un ammontare complessivo non superiore a lire 7.138.000 (somma degli importi indicati al punto 4 dei mod. 101-integrato e 201).

3. Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite di monopoli.

4. La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1990 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi; sarà cura del pensionato, ove occorre, fare fotocopia del presente modello per i propri usi.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

A decorrere dall'anno finanziario 1990, sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione Italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le sindacate istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettano all'Unione Italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno e alle Assemblee di Dio in Italia saranno devolute alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i pensionati in possesso di un reddito di pensione, attestato da un solo modello 201, di ammontare superiore a L. 7.138.000 (vedi punto 4), ove gli interessati non siano tenuti alla presentazione della dichiarazione mod. 740 per il possesso di altri redditi o per altra causa.

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione - o la somma delle pensioni possedute - sia pari o inferiore a Lire 7.138.000, in quanto risultano in ogni caso esonerati da qualsiasi adempimento fiscale.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, e ad una soltanto, delle quattro istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre completare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale ove l'Ente pensionistico non li abbia indicati; devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso. Allo stesso modo va compilato il secondo esemplare del modello, facendo attenzione che le firme siano apposte su entrambi gli esemplari. I due esemplari vanno presentati congiuntamente al comune di residenza o spediti al competente ufficio finanziario. Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate ai Centri di Servizio, se il contribuente è residente in un comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, utilizzando una comune busta bianca.